



Consiglio di  
amministrazione

Seduta del  
26 giugno 2018

..... O M I S S I S .....

### **10.3. Commissione per la Cerimonia delle lauree – Relazione**

..... O M I S S I S .....

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la relazione del Coordinatore della Commissione per la Cerimonia delle Lauree, istituita con D.R. n. 1327 del 28 aprile 2015 e modificata nella sua composizione con D.R. n. 753 del 7 marzo 2016;**
- **Visto il verbale della seduta della Commissione Didattica di Ateneo del 20 luglio 2017;**
- **Viste le raccomandazioni formulate dal Senato Accademico nella seduta del 20 febbraio 2018;**
- **Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 12 giugno 2018 ha preso atto della relazione predisposta dal Coordinatore della Commissione per la Cerimonia delle lauree, così come emendata ed integrata a seguito delle osservazioni formulate dal Senato Accademico nella seduta del 20 febbraio 2018 ed ha invitato le Facoltà e le Commissioni di Laurea ad attenersi puntualmente alle prescrizioni, punto a) e j), e alle raccomandazioni, punti da b) a i), indicate nella relazione della Commissione per la Cerimonia delle Lauree**

#### **PRENDE ATTO**

**della relazione predisposta dal Coordinatore della Commissione per la Cerimonia delle Lauree, così come emendata ed integrata a seguito delle osservazioni formulate dal Senato Accademico nella seduta del 20 febbraio 2018**

#### **E INVITA**

**le Facoltà e le Commissioni di Laurea ad attenersi puntualmente alle prescrizioni, punto a) e j), e alle raccomandazioni, punti da b) a i), indicate nella relazione della Commissione per la Cerimonia delle Lauree e di seguito riportate:**

- a) **Ai sensi della vigente normativa (DM270/04) è necessario distinguere, prevedendo modalità diverse di svolgimento, le prove finali dei corsi di primo livello da quelle di secondo livello, anche per quanto riguarda i contenuti e l'impegno richiesto allo studente, in relazione alla sua quantificazione in termini di CFU. Il compito di verificare che la quantificazione in termini di CFU corrisponda a quanto previsto dall'Ordinamento del rispettivo Corso di Studio, nonché quello di sostituire il relatore in caso di grave violazione dei diritti dello studente è posto in capo ai Presidi, ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Direttori di Dipartimento.**



Consiglio di  
amministrazione

Seduta del  
26 giugno 2018

- b) La Laurea è il momento più significativo della carriera di ogni studente: è importante che l'Università garantisca ad esso la solennità ed il rispetto che merita da parte di tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti e parenti.**
- c) La cerimonia deve svolgersi con ordine, secondo un calendario pubblicamente predefinito che eviti inutili attese e situazioni di disagio.**
- d) Gli spazi utilizzati per la prova, per l'attesa delle famiglie e per la proclamazione degli esiti devono essere accessibili a tutti – nei limiti della capienza prevista –, adeguati e dignitosi.**
- e) La Commissione di laurea deve essere sempre composta nel rispetto dei regolamenti didattici e delle norme, ed i suoi membri, eventualmente organizzati in sottocommissione, devono essere sempre presenti. La partecipazione alle commissioni di laurea è, nell'ambito di una opportuna rotazione, obbligo inderogabile di tutti i docenti.**
- f) Tutti i docenti coinvolti nella prova (membri di commissione, relatori e correlatori) devono adeguare i loro comportamenti all'importanza dell'evento e al rispetto dovuto agli studenti e alle loro famiglie. Ove possibile e la prassi lo suggerisca, si ritiene positivo che la Commissione di laurea indossi la toga accademica.**
- g) Gli studenti devono tenere un comportamento consono prima, durante e dopo la cerimonia. In particolare, qualunque attività successiva alla cerimonia deve rispettare i luoghi e le regole stabilite dai Dipartimenti e dalle Facoltà.**
- h) In alcune strutture è già prevista la separazione del momento della discussione della tesi da quello della proclamazione e consegna delle pergamene di laurea. Tale prassi appare condivisibile. La cerimonia di proclamazione può, a seconda della numerosità dei laureati, aggregare una singola seduta, un appello o una o più sessioni di laurea.**
- i) Si suggerisce di istituire una procedura che renda possibile la pubblicazione e la diffusione in formato digitale delle tesi meritevoli, con il consenso degli autori coinvolti. La Commissione Didattica verificherà la possibilità di dotare l'Ateneo di un repository e di codici per le pubblicazioni digitali.**
- j) Relativamente alle Lauree delle Professioni Sanitarie, i Presidi delle Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia dovranno verificare la possibilità di separare la prova pratica dalla discussione della tesi di laurea.**

**IL SEGRETARIO**  
f.to Simonetta Ranalli

**IL PRESIDENTE**  
f.to Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....